



STATUTO

Associazione Culturale "SCHOOL MOVIE"

Titolo I Costituzione, Finalità, Durata

Art. 1 Art. 1 Denominazione e Sede

È costituita con sede in Cava de Tirreni (Sa) alla via Principe Amedeo n. 17 un'Associazione Culturale che assume la denominazione di "ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHOOL MOVIE". Eventuali cambi di sede, all'interno dello stesso comune, non comporteranno modifica statutaria.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è un Ente non commerciale e senza scopo di lucro, che, sulla base del principio di sussidiarietà, secondo quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione, in conformità con la legge 106/2016 e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale, miglioramento della qualità della vita, anche al fine di sostenere l'autonomia iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. Nell'ambito delle finalità e dei principi generali, l'Associazione si prefigge in particolare lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione dell'attività educativa e la promozione di attività culturali e didattiche. A tal fine, svolge in modo prevalente, in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del presente statuto, in forma o di azione volontaria o di erogazione gratuita di servizi o di produzione o scambio di beni e servizi. L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'associazione, in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli articoli 36 e seguenti del codice civile.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. Essa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 27 del presente statuto.

Titolo II Attività esercitate

Art. 4 Le attività dell'Associazione

L'Associazione esercita e organizza le seguenti attività, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente statuto:

- Attività di interesse generale;
- Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale;
- Attività di raccolta fondi;

Art. 5 Attività di interesse generale

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza in via principale e in modo prevalente attività di interesse generale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- a) Svolgere ed organizzare in proprio o in collaborazione con altri organismi o enti pubblici e privati conferenze, festival cinematografici, concorsi di cinema, manifestazioni culturali relative al settore cinematografico, mostre di pittura, mostre fotografiche, esibizioni musicali, attività culturali, seminari, incontri, corsi di formazione e aggiornamento, attività di monitoraggio e sceneggiatura, convegni e qualsiasi tipo di attività nell'ambito culturale, turistico e cinematografico;
- b) aderire, stipulare accordi di collaborazione con associazioni, enti pubblici, istituti o Organizzazioni nazionali ed estere, che non perseguano finalità in contrasto con lo statuto dell'associazione;
- c) instaurare e mantenere rapporti con altre associazioni con simili finalità a livello europeo;
- d) Promuovere, gestire spazi al chiuso o all'aperto per organizzare eventi;
- e) Realizzazione di film, cortometraggi, spot, documentari, prodotti filmici su commissione e organizzazione di eventi;
- f) Realizzazione di eventi che mirino alla sensibilizzazione e alla crescita etico-morale degli studenti rispetto a valori che rappresentano i cardini per lo sviluppo di una società responsabile e cosciente;
- g) Promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la

ykho Pent
of
Chom
ME VS
gg

EE
PR
MR

MUS dell
Am
BS.

ff
ff
ff

- h) Iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico, relazioni interpersonali (amicizia, solidarietà, sentimento famiglia, generazioni e confronto, relazioni sul web) rispetto (per le regole, per la donna, giustizia sociale, bullismo, ambiente) passioni (sport, arte, hobbies);
- i) Tutelare la libertà dell'arte, della creatività e la libertà di espressione delle opinioni in tutte le opere filmiche;
- j) Educare all'esercizio di fantasia e creatività, creare aggregazione intorno a "temi caldi" per il territorio, stimolare nuovi metodi di apprendimento;
- k) Promuovere qualsiasi altra iniziativa utile per il conseguimento degli scopi associativi.

Art. 6 Attività complementari e attività secondarie e strumentali all'attività istituzionale di interesse generale

può inoltre effettuare la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico in occasione di particolari eventi o manifestazioni, per il periodo di svolgimento delle stesse, nei locali e/o negli spazi dove tali manifestazioni si svolgono, alle condizioni previste dall'art. 70 del decreto legislativo 117/2017;

Art. 7 Attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi può essere realizzata sia occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, sia in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, l'Associazione può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti e si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro

RA ES 11/30/20
JMR SNE JMR

subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la gestione delle attività organizzate l'Associazione può ricorrere inoltre a prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, o di lavoro dipendente, o ad altre forme di collaborazione consentite dalla legge, anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie, nei limiti di quanto previsto dall'art.36 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni.

Titolo III Funzionamento

Art. 10 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio, Scritture Contabili, Bilancio Sociale

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio preventivo e quello consuntivo vengono predisposti dal Segretario/Tesoriere e presentati dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci. Gli stessi vengono depositati presso la sede dell'Associazione almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea dei soci e possono essere consultati da ogni associato.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali, in ricorrenza dei quali può tenersi entro e non oltre il termine di centottanta giorni.

Il bilancio di previsione sarà approvato dall'assemblea entro il 31 dicembre di ogni anno.

All'Associazione è vietata distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.11 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie;
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 2 del presente statuto.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 27 del presente statuto.

Art.12 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote annuali di tesseramento dei soci;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del presente statuto della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private;
- dai contributi di soci e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- dai titoli di solidarietà;
- da attività commerciali marginali.

Handwritten notes on the left margin: "Punto 10", "Punto 11", "Punto 12", "Punto 13", "Punto 14", "Punto 15", "Punto 16", "Punto 17", "Punto 18", "Punto 19", "Punto 20", "Punto 21", "Punto 22", "Punto 23", "Punto 24", "Punto 25", "Punto 26", "Punto 27", "Punto 28", "Punto 29", "Punto 30", "Punto 31", "Punto 32", "Punto 33", "Punto 34", "Punto 35", "Punto 36", "Punto 37", "Punto 38", "Punto 39", "Punto 40", "Punto 41", "Punto 42", "Punto 43", "Punto 44", "Punto 45", "Punto 46", "Punto 47", "Punto 48", "Punto 49", "Punto 50", "Punto 51", "Punto 52", "Punto 53", "Punto 54", "Punto 55", "Punto 56", "Punto 57", "Punto 58", "Punto 59", "Punto 60", "Punto 61", "Punto 62", "Punto 63", "Punto 64", "Punto 65", "Punto 66", "Punto 67", "Punto 68", "Punto 69", "Punto 70", "Punto 71", "Punto 72", "Punto 73", "Punto 74", "Punto 75", "Punto 76", "Punto 77", "Punto 78", "Punto 79", "Punto 80", "Punto 81", "Punto 82", "Punto 83", "Punto 84", "Punto 85", "Punto 86", "Punto 87", "Punto 88", "Punto 89", "Punto 90", "Punto 91", "Punto 92", "Punto 93", "Punto 94", "Punto 95", "Punto 96", "Punto 97", "Punto 98", "Punto 99", "Punto 100".

Handwritten notes on the right margin: "Punto 10", "Punto 11", "Punto 12", "Punto 13", "Punto 14", "Punto 15", "Punto 16", "Punto 17", "Punto 18", "Punto 19", "Punto 20", "Punto 21", "Punto 22", "Punto 23", "Punto 24", "Punto 25", "Punto 26", "Punto 27", "Punto 28", "Punto 29", "Punto 30", "Punto 31", "Punto 32", "Punto 33", "Punto 34", "Punto 35", "Punto 36", "Punto 37", "Punto 38", "Punto 39", "Punto 40", "Punto 41", "Punto 42", "Punto 43", "Punto 44", "Punto 45", "Punto 46", "Punto 47", "Punto 48", "Punto 49", "Punto 50", "Punto 51", "Punto 52", "Punto 53", "Punto 54", "Punto 55", "Punto 56", "Punto 57", "Punto 58", "Punto 59", "Punto 60", "Punto 61", "Punto 62", "Punto 63", "Punto 64", "Punto 65", "Punto 66", "Punto 67", "Punto 68", "Punto 69", "Punto 70", "Punto 71", "Punto 72", "Punto 73", "Punto 74", "Punto 75", "Punto 76", "Punto 77", "Punto 78", "Punto 79", "Punto 80", "Punto 81", "Punto 82", "Punto 83", "Punto 84", "Punto 85", "Punto 86", "Punto 87", "Punto 88", "Punto 89", "Punto 90", "Punto 91", "Punto 92", "Punto 93", "Punto 94", "Punto 95", "Punto 96", "Punto 97", "Punto 98", "Punto 99", "Punto 100".

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. In particolare, l'associazione deve tenere i seguenti libri:

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. In particolare, l'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- nel caso sia istituito l'organo di controllo: il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il registro dei volontari di cui all'articolo 9 del presente statuto, in cui vanno iscritti tutti i volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa. Il registro è tenuto dal Consiglio Direttivo, anche con modalità elettroniche.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art.14 Revisione legale dei Conti

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un revisore legale dei conti a una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui l'organo di controllo di cui all'articolo 24 del presente statuto, sia composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Titolo IV | Soci

Art. 15 Adesione all'Associazione

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o di qualsiasi altra natura in relazione all'ammissione degli associati. Possono pertanto aderire all'associazione, diventandone soci, tutte le persone fisiche e gli Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che ne condividono i principi e le finalità, che accettano le regole del presente statuto, e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze, contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può mai essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo. Le persone fisiche devono indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Per quanto riguarda l'adesione di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, la domanda di adesione è presentata dal Legale rappresentante di tali Enti, con le modalità previste dal regolamento specifico.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzare l'ammissione delle persone fisiche. In ogni caso, alle domande di adesione si deve dare risposta entro sessanta giorni dalla data della presentazione della richiesta. Dell'accoglimento della richiesta devono essere informati i richiedenti e fatta annotazione sul libro soci. Nel caso di mancato accoglimento della richiesta, ai richiedenti deve essere trasmesso il provvedimento motivato del mancato accoglimento. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

L'accoglimento della richiesta dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. I soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento. I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, né partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente

Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo 24 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

i assunte dagli organi
 smi dirigenti, comprese
 per la partecipazione
 rfronti dell'Associazione
 o degli organi statutari
 chiesti dallo statuto;
 ominata dagli organi
 e;
 edere dall'associazione
 ne al Consiglio Direttivo,
 associativo in corso,
 spensione o espulsione
 ni, il socio può ricorrere,
 o, all'assemblea sociale,
 occasione della prima
 o decesso, i soci o i loro
 etendere la restituzione

È il massimo organo dell'Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione. È convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione. Le convocazioni, con libertà di mezzi, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento.

Quale Assemblée ordinaria:

- approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo 7 del presente Statuto;
- approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.
- Sia in via ordinaria che straordinaria:
- * delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - * approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - * nomina e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera eventualmente i compensi;
 - * nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
 - * nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
 - * delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - * delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di radiazione, sospensione, espulsione;
 - * delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - * delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - * delibera inoltre sulle materie per cui è stata convocata.

In tutte le assemblee, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno della prima, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del Codice Civile.

I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla sua. I rappresentanti degli associati che siano enti del Terzo settore, hanno diritto a cinque voti. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile, in quanto compatibile. I soci minori sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che ha diritto esclusivamente all'elettorato attivo. Le delibere sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale. Per le modifiche da apportare allo statuto è indispensabile, in prima e seconda convocazione, il voto favorevole di almeno i due terzi dei presenti. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione.

Art. 21 Il Consiglio Direttivo
E' eletto dall'Assemblea Sociale. E' composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri compreso il Presidente. La maggioranza dei suoi componenti è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. I suoi componenti durano in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e

e comunque fino all'assemblea ordinaria che preceda

Titolo VI Disposizioni varie e finali

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 dello stesso decreto. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 25 Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Art. 26 Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

Art. 27 Scioglimento dell'Associazione

in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore. A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità dell'Assemblea.

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

vigore.

Saul Hiller
Vedz
Anna Lucia
Halla Russo
Maria Vinanza
Marie Lucanthe

Rose Anna
Bertha
Immacolata Sorrentino
Alfina
Rosa Chelacantho
Marzia Cucanullo
Yvonne Pullin
Carmen
Rosella
Pia Maria

Bonafina
Eugenia Spadaro
Chapman
George Harris
John
Zoe V.B.
Edna Bernice
Sister